



## Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

AREA GESTIONE PATRIMONIO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TECNICA

### COPIA DI DETERMINA N. 872 ANNO 2017 DEL 06-12-2017

NUMERO DETERMINA DI AREA: 380

#### OGGETTO:

TRAPANI - IACP - NOMINA RUP.

IL CAPO DELL' AREA GESTIONE  
PATRIMONIO  
SAVONA PIETRO

Premesso che:

L'Amministrazione, con apposite deliberazioni, ha deliberato di partecipare all'Avviso pubblico per il finanziamento di programmi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi su edifici di proprietà dello IACP ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 47/14 convertito con la legge 80/14 di cui alla circ. prot. 35418 del 8/7/15, ed esattamente:

TRAPANI	Via Vito Catalano 1a	Preliminare	€.306.300,00
“	Via Vito Catalano 1b	Preliminare	€.380.100,00
	Via Vito Catalano 1c	Preliminare	€.379.900,00
	Via Vito Catalano 1d	Preliminare	€.305.900,00
	Via Vito Catalano 2a	Preliminare	€.306.400,00
	Via Vito Catalano 2b	Preliminare	€.380.400,00
	Via Vito Catalano 2c	Preliminare	€.381.000,00
	Via Vito Catalano 2d	Preliminare	€.306.300,00
Salemi	Via Rocche S. Leonardo	Preliminare	€. 231.758,68

Tali interventi sono stato approvati con D.C. n. 69 del 4/9/2015 e riguardano interventi presso immobili di Trapani;

#### VISTI:

- l'art. 5, comma 1, L. n. 241/1990 che dispone che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
- L'art. 31 del D. LGS. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni;
- La disposizione in esame stabilisce, inoltre, che, per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. In proposito, per i lavori, si ritiene di specificare che il RUP

deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.

- Il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC - Documento di consultazione - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni

CONSIDERATO che

L'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici con :

- determina n. 10/2001 ha affermato che l'atto di nomina deve costituire un provvedimento ad hoc con data certa e che deve contenere, tra le altre cose, i seguenti elementi:
  - definizione dei poteri necessari per l'espletamento dei compiti, ravvisandone esplicitamente la corrispondenza con la sfera di competenza giuridico-amministrativa sussistente in capo al dipendente
  - conferimento, nei limiti consentiti dalle norme ordinamentali e giuslavoristiche di settore, dei poteri necessari per l'esercizio delle funzioni di RUP, qualora il designato ne sia privo;
- delibera n. 264 del 12/07/2001 ha affermato che l'attività svolta dal responsabile del procedimento, in sé considerata, non ha carattere di funzione dirigenziale;
- L'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. che attribuisce al dirigente o al responsabile dell'unità organizzativa che gestisce l'intervento, la competenza ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nel combinato disposto con quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza nelle Determine sopra citate oltre che dal Codice dei contratti;
- La giurisprudenza è costante nel ritenere che nulla impedisca che, in via ordinaria, le funzioni di RUP siano svolte dal Responsabile del Servizio all'interno della quale è svolta la suddetta attività. Peraltro nell'ipotesi in cui non sia stato adottato alcun atto di nomina, tale figura apicale è in via suppletiva considerato "comunque RUP", ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, al fine di evitare un vuoto procedimentale, o l'illegittimità del provvedimento conclusivo.

ATTESO che

- L'Ing. Michele Corso ha comunicato, per problemi correlati al proprio carico di lavoro ed alla dotazione di personale assegnato al Servizio di cui è responsabile, non può assumere ulteriori incarichi;
- la necessità di provvedere ad individuare il R.U.P. relativo alla realizzazione dei progetti citati;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. assegnare all'arch. Giuseppe Maltese, responsabile del Servizio 3° tecnico dell'Area Gestione del Patrimonio le funzioni di RUP, relativo alla realizzazione degli interventi di manutenzione di cui in premessa
2. Stabilire che il RUP dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore;
3. Trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'anagrafe unica della stazione appaltante in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 33 ter della legge 221/2012
4. Dare atto che la presente determina viene trasmessa: - all'arch. Giuseppe Maltese, all'ing. Michele Corso, al Responsabile dell'area finanziaria dell'Ente, per le procedure di contabilità, al Servizio di Segreteria Tecnica per i provvedimenti di conseguenza, al Responsabile del Sito Istituzionale ed all' Assessorato Regionale Infrastrutture Ser. V quale ente vigilante.

IL DIRIGENTE a.i.  
(F.to dott. Pietro Savona)